



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di Novara

Via Matteotti 15 – 28060 Granozzo con Monticello - Tel. 0321/551113 – Fax 0321/550002

Codice fiscale 80013960036 - Partita Iva 00467930038

segretario@comune.granozzoconmonticello.no.it

Determinazione n.1 in data 24/03/2023

Reg. pubb. n. ____ del 24/03/2023

OGGETTO: NOMINA DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG)

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dall'art. 21 della Legge n. 183/2010 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 – così come sostituito dall'art. 21, comma 1, lettera b) della Legge 04/11/2010, n. 183 - *«Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla Religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno».*

Il succitato art. 7, comma 1 va letto in combinato disposto con l'art. 57, comma 1 del citato D.Lgs. n. 165/2001, che ha cura di chiarire che, ai fini di cui sopra, le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il *"Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*.

In particolare, il Comitato Unico di Garanzia – che ha sostituito, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing - si prefigge di:

- a)** assicurare, nell'ambito del lavoro **parità e pari opportunità di genere**, impegnandosi a garantire l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione ed alla lingua;
- b)** accrescere la *performance* organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso, rendendo efficiente ed efficace l'organizzazione, anche attraverso l'adozione di misure che favoriscano il **benessere organizzativo** e promuovano il **contrasto alle discriminazioni**;

PRESO ATTO che al CUG vengono assegnati compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 21 della Legge n. 183/2010).

Nell'ambito della **funzione propositiva** del CUG, riveste particolare importanza quella riguardante la predisposizione di **Piani di azioni positive**, volti a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere lavorativo, nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione pubblica. Quanto alla **funzione consultiva**, il CUG svolge un'azione di prevenzione delle potenziali situazioni di discriminazione, perché chiamato a formulare pareri sui progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza, sui piani di formazione del personale, sulle forme di flessibilità lavorativa, sugli interventi di conciliazione, nonché sui criteri di valutazione del personale. A tale proposito si richiama l'attenzione delle amministrazioni, affinché provvedano sempre ad acquisire il parere del CUG al riguardo. Con riferimento ai **compiti di verifica**, il CUG deve presentare annualmente (entro il 30 marzo) agli organi di indirizzo politico-amministrativo una Relazione in ordine allo stato di attuazione del Piano Triennale di Azioni Positive, sul monitoraggio degli incarichi conferiti sia al personale dirigenziale che a quello non dirigenziale, sulle indennità e posizioni organizzative, al fine di individuare eventuali differenziali retributivi tra uomini e donne. Tale Relazione – che a decorrere dall'entrata in vigore della direttiva Ministeriale n. 2 del 26/06/2019, deve essere trasmessa anche all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) - rileva ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile. Il CUG deve, inoltre, svolgere importanti funzioni di verifica in ordine all'assenza di qualsiasi forma di violenza o discriminazione, diretta o indiretta, nel luogo di lavoro pubblico. In riferimento a quest'ultimo aspetto, si ritiene che i CUG possano fungere, all'interno dell'amministrazione pubblica, da importanti sensori delle situazioni di malessere collegate alla violenza e alla discriminazione, anche al fine di segnalare le suddette situazioni ai soggetti funzionalmente e territorialmente competenti. Al fine di potenziare tale funzione di verifica, il Presidente del Comitato promuove la costituzione, in collaborazione con l'ufficio competente per la gestione del personale, di un Nucleo di ascolto, organizzato interno dell'amministrazione;

PRECISATO, altresì, che il CUG, per quanto di propria competenza, collabora con il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, di cui all'art. 39-ter del D.Lgs. n.165/2001, soprattutto con riferimento alla verifica della piena attuazione dei processi di inserimento, assicurando la rimozione di eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione. Inoltre, il CUG si raccorda, per quanto di propria competenza, con la Consigliera di parità, la Consigliera di fiducia, l'OIV/Nucleo di Valutazione, il RSSPP, il Responsabile delle risorse umane e con gli altri Organismi contrattualmente previsti;

RICHIAMATO l'art. 57, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come novellato dall'art. 21 della legge 183/10, il quale prevede che *“la mancata costituzione del CUG comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi”*;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 in data 13.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile,

- ha approvato gli indirizzi per la nomina del Comitato Unico di Garanzia;
- ha stabilito che la costituzione del Comitato Unico di Garanzia avviene mediante le seguenti fasi e con la seguente composizione:
 - a) richiedendo alle organizzazioni sindacali rappresentative (CGIL FP; CISL FPS; UIL FPL) l'individuazione dei componenti del Comitato, stabilendo che vengano designati da ciascuna di esse n.1 componente titolare e n. 1 componente supplente;
 - b) interpellando il personale dipendente (compresi i Responsabili di Area) interessato a comunicare la propria disponibilità in riscontro ad apposito avviso, pubblicato nella pagina intranet dell'ente e diffuso tramite i Responsabili delle diverse Aree. In assenza di domande e, comunque, nel caso in cui le stesse fossero inferiori al numero richiesto, il Segretario Comunale procederà di propria iniziativa, per estrazione a sorte, ad individuare i dipendenti per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalle Rappresentanze sindacali;
- ha demandato al Segretario comunale gli adempimenti conseguenti alla deliberazione, precisando, altresì, che la nomina dei componenti del C.U.G. sarà formalizzata, con apposito atto dello stesso Segretario comunale, a conclusione della fase di valutazione delle singole candidature per la parte di rappresentanza dell'Amministrazione, nonché della fase di designazione da parte delle OO.SS. di cui sopra;

PRESO ATTO che

- a seguito della nota n. 2106 del 10.03.2023, inviata alle OO.SS. non è pervenuta all'Ente nei termini stabiliti nessuna nota di risposta concernente la designazione dei componenti del CUG;
- a seguito dell'interpello prot. n. 2107 del 10.03.2023 comunicato a tutti i dipendenti dell'Ente, non è pervenuta alcuna candidatura per la designazione a componente del CUG;

DATO ATTO che in data 24/03/2023 il Segretario comunale, alla presenza del Responsabile della gestione del personale, Sig.ra Barbara Cavigiolo, ha proceduto all'estrazione a sorte dei nominativi dei dipendenti dell'Ente, ai fini dell'individuazione dei componenti effettivi e dei componenti supplenti del CUG, con il seguente esito:

- Ivana Barbaglia – membro effettivo
- Barbara Cavigiolo – membro effettivo
- Paolo Campanati - membro supplente
- Maria Pedalino – membra supplente

PRESO ATTO che il Comitato Unico di Garanzia viene istituito per la prima volta presso questo Ente e che lo stesso ha una durata di quattro anni dalla sua nomina, con possibilità di rinnovo per una sola volta;

VISTO il Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 15.03.2022;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 12.12.2008 e modificato con delibera Giunta Comunale n. 76 in data 20.12.2011, esecutiva ai sensi di legge, e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità*”, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*”;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l’attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

per tutti i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati, anche se materialmente non trascritti:

- 1) Di nominare i seguenti componenti del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), come estratti a sorte:
 - Ivana Barbaglia – componente effettivo
 - Barbara Cavigiolo – componente effettivo
 - Paolo Campanati - componente supplente
 - Maria Pedalino – componente supplente
- 2) Di nominare il Sig.ra Ivana Barbaglia – Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG);
- 3) Di atto che i componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;
- 4) di dare atto che i componenti del CUG rimarranno in carica per n. 4 anni e che gli incarichi potranno essere rinnovati una sola volta;
- 5) di dare atto che ai sensi dell’art. 3.4 delle direttive della presidenza del consiglio dei ministri del 04/03/2011, entro 60 giorni dalla data odierna, il CUG dovrà approvare un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso comitato;
- 6) di dare atto che il presente atto non comporta spesa per l’Ente;
- 7) di notificare il presente provvedimento a ciascun componente del CUG, titolari e supplenti, così come indicati ai precedenti punti 1 e 2 della presente determina;
- 8) di trasmettere il presente atto al Sindaco ed alla Giunta comunale.

Il Segretario Comunale
dott.ssa Giuliana BALBO